

Prot. n° 4655/B
del 3/12/2015

PIANO DI PROGRAMMAZIONE 2016
RELAZIONE DEL DIRETTORE

Premessa

Il presente Piano di Programmazione si riferisce alla Didattica del Triennio del Corso di Diploma Accademico di 1° livello in Recitazione e del Corso di Diploma Accademico di 1° livello in Regia, alla Didattica dei Master di Primo livello dell'Istituzione, alla Produzione, agli Interventi a favore degli studenti, alle iniziative di Avviamento al lavoro e di Formazione Permanente, ai Progetti Speciali, ai Progetti internazionali, alla Promozione e Documentazione, agli affitti ed al Centro Studi "Casa Macchia". Il Piano è stato predisposto seguendo le linee guida tracciate nella programmazione 2014-2017 dal mio predecessore, M. Lorenzo Salveti, realizzate con ottimi risultati sia sul piano didattico che su quello del prestigio dell'Istituzione a livello nazionale ed internazionale.

Va specificato che a partire dall'A.A. 2014-2015 è entrato in vigore il Regolamento Didattico, approvato dal MIUR con D.D.G. del 23 dicembre 2013 n°3066, che trova nell'a.a. 2015/2016 il suo secondo anno di applicazione. Il Regolamento Didattico istituisce il Corso di Diploma Accademico di 1° livello in Recitazione e il Corso di Diploma Accademico di 1° livello in Regia definendone i rispettivi Ordinamenti Didattici e i Piani dell'Offerta Formativa.

Ne consegue che nel presente Anno Accademico quattro classi, il I e II anno del Corso di Recitazione e il I e il II anno del Corso di Regia, seguono a regime i piani di studio del nuovo Ordinamento.

Il Piano dell'Offerta Formativa dei corsi di Recitazione e Regia prevede un monte ore di didattica frontale da garantire agli studenti assai cospicuo, pari a 1387 ore per il I° anno del Corso di Recitazione e a 1387 per il II anno del Corso di Recitazione; a 1262 ore per il I anno del Corso di Regia e a 1350 per il II anno del Corso di Regia. Va inoltre sottolineato che con il nuovo ordinamento, pur continuando l'uso didattico di programmare attività in comune per i due Corsi di Recitazione e Regia, al fine di ottimizzare risorse e costi, è stato e sarà necessario prevedere un aumento del monte-ore autonomi, specifici per i singoli corsi, specie, ma non solo, per quanto

concerne la programmazione del I anno del Corso di regia, che in passato coincideva integralmente con quella del I° anno del Corso di Recitazione.

Ciò determina un incremento dei costi per la docenza, per la produzione ad essa collegata e per l'acquisizione degli spazi e delle attrezzature necessarie.

Il presente Piano di Programmazione 2016, così come il precedente, è stato dunque predisposto in modo da contenere il più possibile l'incremento delle spese relative all'istituzione del I° anno del Corso di Regia, e alle specifiche esigenze statuite nei Piani di Studio relativi ai due Corsi, utilizzando appieno le opportunità offerte dal Regolamento in materia di attivazione di discipline in comune tra i Corsi di Recitazione e Regia, usufruendo anche di collegamenti e sinergie coi corsi attivati dai Master dell'Istituzione.

Le linee guida del presente Piano di Programmazione sono state approvate dal Consiglio Accademico nella seduta dell'19 novembre 2015 (vedi allegato).

Tali linee guida sono ispirate a contemperare il criterio di contenimento della spesa con l'esigenza di mantenere e, ove possibile, potenziare il livello di qualificazione dell'Offerta Formativa anche per ottemperare alle nuove esigenze scaturite dalle più ampie prospettive aperte alla "internazionalizzazione" dall'assegnazione all'Accademia, da parte della Commissione Europea, della "ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION 2014 – 2020".

DIDATTICA ISTITUZIONALE DEI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO IN RECITAZIONE E REGIA

Sono previsti corsi, laboratori, esercitazioni e saggi affidati a Maestri di chiara fama scelti tra le eccellenze del panorama nazionale e internazionale quali, tra gli altri, **Giorgio Barberio Corsetti, Matthias Langhoff, Lorenzo Salvetti, Sergio Rubini, Esmeralda Calabria, Arturo Cirillo, Massimiliano Civica, Massimo Popolizio, Cristiana Morganti, Ugo Chiti, Valentino Villa, Massimiliano Farau, Michele Monetta, Galatea Ranzi, Roberto Romei, Walter Pagliaro, Bruce Myers, Luigi Lo Cascio.**

Sono previste per le discipline di Recitazione e Regia Cinematografica, obbligatorie nei rispettivi Piani di Studio dei corsi di Recitazione e Regia, diverse attività di varia natura e peso finanziario: oltre alle lezioni in aula già programmate, sono in via di definizione corsi e seminari coi MM° **Francesca Archibugi e Giuseppe Piccioni**, da tenersi viceversa in set esterni o nel Teatro Studio "Eleonora Duse"

E' prevista la prosecuzione dei Corsi di lingua inglese e di Recitazione in lingua inglese affidati a docenti di madre lingua.

SAGGI ED ESERCITAZIONI DEI CORSI DI RECITAZIONE E REGIA

L'obiettivo è di proseguire nella scelta didattica intrapresa, con crescente impegno e successo negli ultimi anni, consistente nella moltiplicare le occasioni offerte agli allievi attori e registi di misurarsi con il lavoro pratico della messinscena, nella convinzione che un percorso didattico non appiattito su un insegnamento prevalentemente teorico sia il modo più efficace di trasmettere le competenze della Recitazione e della Regia, guidando gli allievi nella prassi di un lavoro complesso, che è pensiero, interpretazione, intuizione e mestiere.

L'apprendimento è previsto e programmato graduando il peso produttivo e la difficoltà delle prove nel percorso di studi, con un intensificarsi delle esercitazioni e degli spettacoli aperti al pubblico nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda la regia e recitazione cinematografica, è stato avviato un Project Work, che impegna, in una sinergia volta ad ottimizzare costi e a potenziare risorse e risultati, i corsi di Recitazione e Regia del Triennio, e il Master di Drammaturgia e Sceneggiatura (a tal fine si utilizzerà anche un finanziamento specifico deliberato dalla SIAE-SEZIONE CINEMA per il triennio 2015/2018 di € 30.000 annui finalizzati a tre borse di Studio di gratuità per gli allievi del Master di Drammaturgia e Sceneggiatura e al sostegno del Project Work). L'obiettivo è realizzare un cortometraggio a episodi, in cui gli allievi coinvolti, delle varie scuole dell'Accademia si mettono alla prova assumendo i loro futuri ruoli professionali (autori, sceneggiatori, registi, attori), diretti da Maestri del valore di Sergio Rubini, Andrea Purgatori, Ugo Chiti e molti altri. Si ripete così la felice esperienza di "6 sull'autobus" risultato del laboratorio di Regia Cinematografica diretto dallo stesso Rubini. Il film raccoglieva 6 cortometraggi scritti e diretti da 6 allievi registi dell'Accademia, ed è stato presentato alle Giornate degli Autori Venice Days della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

DIDATTICA DEI MASTER DI PRIMO LIVELLO DELL'ISTITUZIONE

L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" ha attivato due Master :

- Master di Primo livello in "Drammaturgia e Sceneggiatura"
- Master di primo livello in "Critica Giornalistica" (Teatro, Cinema, Televisione, Musica)

Dal punto di vista didattico-strutturale il Piano di Studi del Master di primo livello in Drammaturgia e Sceneggiatura prevede un impegno orario complessivo di 1.500 ore di cui 612 ore di didattica frontale in presenza così suddivise: 123 ore per le Discipline culturali di base, 249 ore per le Discipline specifiche dell'indirizzo, 240 ore di attività di laboratorio, a cui si aggiungono ulteriori 40 ore di seminari di approfondimento la cui frequenza non è obbligatoria e non determina l'attribuzione di crediti formativi. Si aggiungono 250 ore di tirocinio curriculare in azienda e 350 ore di project work, lo studio individuale dell'allievo e il riconoscimento da parte dell'Istituzione di attività formative e di perfezionamento svolte da ciascun corsista, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del corso, completano la durata complessiva del Master.

Il Master di primo livello in "Critica Giornalistica" (Teatro, Cinema, Televisione, Musica), ha avuto una media di circa 100-120 richieste di iscrizione ad anno con picchi in diversi anni di 150 candidati, a fronte dei 25 posti disponibili messi a bando, numero elevato a 30, a decorrere dall'anno accademico 2014/2015 con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio di corso. Ciò a denotare come il Master si sia affermato negli anni divenendo, a livello nazionale, un punto di riferimento nella formazione post lauream per coloro che vogliono inserirsi concretamente nel mercato del lavoro, sia per quanto concerne l'ambito editoriale sia per addetti ad ufficio stampa.

Dal punto di vista didattico-strutturale il Piano di Studi del Master di Primo Livello in Critica Giornalistica prevede un impegno orario complessivo di 1.500 ore di cui 460 ore di didattica frontale in presenza così suddivise: 135 ore per le Discipline culturali di base, 179 ore per le Discipline specifiche dell'indirizzo, 146 ore di attività di laboratorio. Si aggiungono 250 ore di tirocinio curriculare in azienda e 450 ore di project work, lo studio individuale dell'allievo e il riconoscimento da parte

dell'Istituzione di attività formative e di perfezionamento svolte da ciascun corsista, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del corso, completano la durata complessiva del Master.

Dall'anno accademico 2014/2015 gli allievi dei Master, oltre ai numerosi partner nazionali, hanno avuto l'opportunità di svolgere un percorso di studi e/o di tirocinio all'estero mediante il programma ERASMUS + o autonomamente, a tal fine l'Accademia ha già attivato importanti partnership con prestigiose istituzioni europee di settore.

I corsi di Master, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento dei Corsi di Master emanato dal MIUR (artt. 10 e 11), sono realizzati in pareggio di bilancio e garantiscono una rimanenza in favore dell'Istituzione non inferiore al 5%, quale contributo forfetario alle spese generali e agli oneri indiretti.

L'Accademia è membro del Polo Nazionale Artistico di Alta Specializzazione sul teatro musicale e coreutico e rilascia, nell'ambito del Master di primo livello in Regia Lirica, il Diploma Accademico di Perfezionamento in Regia Lirica congiuntamente all'Accademia di Belle Arti di Verona.

PROGETTI SPECIALI DI PRODUZIONE ARTISTICA, DI RICERCA E PROGETTI INTERNAZIONALI

L'obiettivo è di attivare Progetti Speciali che garantiscano, da un lato, il coinvolgimento degli allievi in attività realizzate congiuntamente dall'Accademia e da Istituzioni ed Enti di Produzione in area nazionale, allo scopo di instaurare contatti e relazioni utili al futuro inserimento nel mondo del lavoro degli allievi stessi, e dall'altro, lo scambio, il confronto e la collaborazione degli allievi con le principali scuole europee. In coerenza con il suddetto obiettivo, sono, tra gli altri in via di definizione i seguenti progetti:

- 1) FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO (24 GIUGNO – 10 LUGLIO) "PROGETTO ACCADEMIA - EUROPEAN YOUNG THEATRE"

In seno al Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Progetto ACCADEMIA dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" s'inaugura con la rappresentazione

del saggio di diploma del III anno, per la regia di Matthias Langhoff di un'opera di William Shakespeare (25 giugno). A seguire gli allievi registi del III anno di corso presenteranno gli studi "Tradire Shakespeare" realizzanti con gli allievi attori del III con la supervisione di Arturo Cirillo (1 e 3 luglio). Infine, Lorenzo Salvetti guiderà gli allievi attori e registi del II anno in un saggio su Cervantes. Sono inoltre previste lezioni aperte e laboratori tenuti da docenti dell'Accademia e Maestri ospiti, nonché, come è ormai tradizione, una performance per le vie e le piazze della città condotta da Michele Monetta coi giovanissimi allievi del I anno.

Tutta la programmazione dell'Accademia in seno al Festival sarà quest'anno, infatti, dedicata, in occasione del quarto centenario della morte, ad uno studio dei due grandi autori della scena europea.

Così anche la quarta edizione di European Young Theatre avrà come tema "Shakespeare e Cervantes": giovani attori e registi delle principali Scuole di Teatro europee confluiranno al Teatrino delle 6 per una rassegna dedicata alla nuova creatività in relazione ai due grandi autori. Attori e i registi delle diverse Scuole si alterneranno presentando il proprio spettacolo ideato e realizzato in autonomia appositamente per lo spazio del Teatrino delle 6, gareggiando in una Groups' Competition che vedrà premiate alla fine del Festival le proposte più meritevoli (dal 5 all'8 luglio).

Concludendo, il "Progetto Accademia - European Young Theatre 2016" si articola quest'anno su un doppio asse: nei 15 giorni di show case del Festival, da un lato l'Accademia mostra pubblicamente Esercitazioni e Saggi dei propri allievi, attiva laboratori e mise en espace diretti dai propri docenti, dall'altro organizza stage e ospita produzioni delle principali scuole europee in un'ottica di conoscenza e condivisione fra diverse culture teatrali. Il successo didattico, mediatico e di pubblico delle edizioni precedenti incoraggiano a ripetere e potenziare l'iniziativa su entrambi i fronti.

2) CAMPUS INTERNAZIONALE 2016

Durante l'estate l'Accademia organizza laboratori internazionali della durata ciascuno di 14 giorni. Ciascun laboratorio vede la partecipazione di un gruppo misto di allievi provenienti dall'Accademia e dalle principali scuole europee che lavorano insieme in uno scambio di esperienze. L'iniziativa è stata testata nel CAMPUS IN

ROME 2014 e CAMPUS IN SPOLETO 2015 con buoni risultati, dal punto di vista didattico e del confronto interculturale. E' però intenzione di questa direzione ottimizzare i costi, valutando l'opportunità di ridurre i tempi dei laboratori e soprattutto i numeri relativi a studenti e docenti delle scuole europee partner (cui è stata nel passato garantita una totale ospitalità) non essendosi verificata una reale reciprocità di iniziative.

3) E' in via di definizione la calendarizzazione dei seguenti progetti:

- Laboratorio danza con Cristiana Morganti e relativa performance;
- Progetto "IN ALTRE PAROLE" con AGIS NAZIONALE
- Progetto in collaborazione con il TEATRO DI ROMA (titolo da definire).
- Progetto in collaborazione con il "MAXXI" (titolo da definire)
- Progetto in collaborazione con "FONDAZIONE MUSICA PER ROMA" (titolo da definire).

MANIFESTAZIONI ARTISTICHE

(CAP. 254)

- 1) L'Accademia intende completare il progetto di una storia dell'Istituzione già avviato dal volume *"La Fabbrica dell'attore. L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica. Storia di cinquant'anni"*, curato da Maurizio Giammusso e edito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, volume che arriva però solo fino all'a.a. 1987/88. E' intenzione dell'Istituzione, su suggerimento del Presidente Caterina d'Amico, attivare un protocollo d'intesa con l'Istituto Gramsci al fine di erogare delle borse di studio volte alla prosecuzione della ricerca storica negli anni successivi e alla pubblicazione dei risultati di tale ricerca.
- 2) In collaborazione con l'Agis Nazionale, "Officine Teatrali", e la "Casa dei Teatri e della Drammaturgia" si intendono – così come già sperimentato negli anni passati - realizzare letture e mise en espace dedicate alla letteratura ed alla drammaturgia contemporanea.

BORSE DI STUDIO E INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI E DEGLI ALLIEVI
DIPLOMATI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PRODUZIONE DELL'ACCADEMIA O IN
INIZIATIVE DI AVVIAMENTO AL LAVORO E DI FORMAZIONE PERMANENTE

La sperimentazione realizzata negli ultimi anni in materia di avviamento al lavoro e di formazione permanente attraverso la concessione di borse di studio ad allievi diplomati per la partecipazione a progetti formativi legati alle produzioni dell'Accademia o a laboratori e spettacoli realizzati in sinergia con Istituzioni ed Enti di produzione, ha sortito ottimi risultati sia sul piano dell'apprendimento da parte degli allievi diplomati e dei partner, sia sul piano dell'efficacia nell'inserimento nel mondo del lavoro dei neodiplomati. L'esperienza maturata ha permesso l'anno scorso di normare con apposito regolamento le condizioni e le modalità d'erogazione di dette borse di studio e le relative procedure concorsuali in un'ottica di equità e trasparenza.

SPAZI PER LA DIDATTICA E MAGAZZINO

- 1) Nonostante negli ultimi tre anni l'Accademia sia riuscita, grazie all'intensivo utilizzo del "Centro Casa Macchia" ad abbattere notevolmente i costi degli affitti degli spazi per le lezioni dei Master e del Corso di Regia, le difficoltà sorte con la proprietà e con i condomini dello stabile in via Guido d'Arezzo 23, che rendono al presente difficile se non impossibile l'utilizzazione di entrambe le aule attrezzate per la didattica, così come lo stallo delle trattative con gli Enti e le Istituzioni competenti in materia ed il blocco degli acquisti, non permettono a tutt'oggi di abbattere i costi degli affitti relativi agli spazi indispensabili per la didattica istituzionale del triennio. Peraltro il regolare svolgimento delle lezioni è pesantemente penalizzato da turnazioni di difficilissima ottimizzazione e da continui spostamenti degli allievi da una sede all'altra.
- 2) Allo stato si registra l'urgenza di risolvere nell'immediato:
 - a) La registrazione ufficiale da parte dell'Assessorato al Patrimonio della rinuncia da parte dell'Accademia degli spazi dell'ex Miralanza, peraltro ormai gravemente danneggiati dagli ultimi incendi, o viceversa, la definitiva assegnazione degli stessi spazi per procedere in tempi stretti ad una gara per l'attribuzione del progetto esecutivo (suddiviso in lotti) di recupero dei fabbricati dell'Ex Miralanza e all'avvio dei lavori per lo meno per un primo lotto, pari alla cifra già stanziata e vincolata.
 - b) In caso di rinuncia, l'individuazione di altri locali per almeno 500 mq in edificio esistente, da richiedere al Demanio e al Comune di Roma.

3) Inoltre è urgente convocare un tavolo tecnico con il Conservatorio di Santa Cecilia e con l'Accademia di Santa Cecilia relativo all'utilizzo della sede del Teatro Studio "Eleonora Duse", in particolare in merito all'uso degli spazi comuni ed alla disponibilità da parte dell'Accademia dell'accesso ai bagni del pubblico, e dell'accesso al foyer attraverso il portone di Via Vittoria 6 e dell'accesso all'uscita di sicurezza (porta della sartoria). La diminuzione delle attività dell'Accademia di Santa Cecilia ha ingenerato il grosso problema che nelle giornate e negli orari di chiusura dell'Accademia di Santa Cecilia tutte le vie di accesso e di fuga del Teatro Studio "Eleonora Duse" sono sbarrate.

MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARAZIONI E ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI (CAP. 110 e 111)

1) VIA BELLINI

Dopo avere provveduto all'urgente messa a norma dell'impianto elettrico, e in sicurezza delle parti esterne danneggiate, dotata la sede di una connessione dati con fibra ottica, per velocizzare e ottimizzare il lavoro in rete degli uffici, dotando inoltre anche le aule di wi-fi, nei mesi di luglio – agosto 2016 sarà ormai improrogabile procedere alla tinteggiatura di tutti i locali adibiti alla didattica e alle segreterie e soprattutto al rinnovo dei pannelli insonorizzati, il cui stato di usura è elevatissimo. Non si è intervenuti precedentemente in ottemperanza ad una logica di risparmio.

2) TEATRO STUDIO "ELEONORA DUSE"

Sarà necessario procedere con urgenza alla messa a norma dell'impianto elettrico del teatro, per cui era già stato approvato e commissionato dagli esercizi finanziari precedenti un progetto esecutivo, a disposizione dell'Istituzione.

Inoltre, l'ottima riuscita dei lavori di ristrutturazione e messa a norma della graticcia renderebbe auspicabile procedere ad una dotazione fissa di proiettori, consolle luci e fonica, proiettore video. L'acquisto di tale dotazione fissa consentirebbe di abbattere sensibilmente le spese relative al noleggio del service luci e fonica di tutti gli spettacoli che si realizzano al Teatro Studio.

LAVORI STRAORDINARI TEATRO STUDIO "ELEONORA DUSE"

Nei mesi di luglio e agosto 2015 sarà necessario eseguire i seguenti lavori già approvati nel precedente esercizio finanziario e rimandati in attesa delle chiarificazioni del tavolo tecnico con l'Accademia di Santa Cecilia:

a) Rifacimento impianto idraulico

Attualmente è in vigore un vetusto impianto di pompe che immette l'acqua in un cassone di raccolta. Tale impianto si blocca con cadenza ormai mensile con conseguente dispendio di risorse per interventi d'urgenza;

b) Bonifica, ricerca guasti e riparazione delle infiltrazioni d'acqua e restauri necessari dei seguenti locali:

SALA: individuazione causa delle perdite e delle macchie d'umido sulle pareti esterne e interne della sala (in particolare nella nicchia sinistra) con distacco di parte dell'intonaco e soprattutto degli stucchi, con possibili danni per il pubblico in platea. Intervento urgente.

SARTORIA: bonifica dei locali danneggiati da perdite e umidità. Rinnovo delle scaffalature e degli armadi, per impedire che i costumi ivi rtiposti si danneggino. Ora il locale pare insalubre per allievi e operatori.

BAGNI DEL PUBBLICO: da ristrutturare

BAGNI DEGLI ALLIEVI E CAMERINI: da ristrutturare

FACCIATA SU VIA VITTORIA: da restaurare

INFILTRAZIONI D'ACQUA NELLA FACCIATA

IL DIRETTORE
(prof.ssa Daniela Bortignoni)